



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 781 del 18 SET 2017

Prot. n. 14440 del 18 SET 2017

ORDINANZA RIMOZIONE MACERIE EDIFICI PRIVATI CROLLATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI

IL SINDACO

PREMESSO:

- CHE in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Arquata del Tronto e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati causando numerosi crolli di edifici pubblici e privati;
- CHE con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- CHE il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;
- CHE tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- CHE onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza anche alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;
- CHE questo Comune in Accordo con la Regione Marche, soggetto attuatore, intende continuare nella frazione di Capodacqua le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 e/o dalle demolizioni disposte con ordinanza, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016;
- CHE tali operazioni di rimozione riguarderanno oltre le macerie giacenti sul suolo pubblico anche quelle derivate da crolli di edifici privati giacenti su aree private;
- CHE le macerie oggetto di rimozione sono riconducibili ai seguenti fabbricati riportati nel sottostante prospetto riepilogativo indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali:

Foglio 54:

p.lla 994:

- CENTONI Bruna nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/10/1954 CNTBRN54R68A437D
- CENTONI Concetta nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/02/1959 CNTCCT59B54A437T
- CENTONI Giuseppe nato in STATI UNITI D'AMERICA il 05/05/1910 CNTGPP10E05Z404R
- CENTONI Luigia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/04/1948 CNTLGU48D42A437K
- CENTONI Vinicia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/03/1951 CNTVNC51C54A437H

p.lla 997:

- ORGANTINI Antonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 13/05/1959 RGNNTN59E13A437M

p.lla 1000:

- ANGELETTI Irene nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/09/1929 NGLRNI29P52A437B
- DI CESARE Ersilia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 13/05/1962 DCSRSL62E53A437Y
- DI CESARE Mauro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 25/01/1956 DC SMRA56A25A437B

autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta ed il trasporto dei materiali.”

VISTO l'art. 1 comma 2-septies della Legge n. 45 del 10.04.2017: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”;*

VALUTATO CHE la situazione rilevata può compromettere l'igiene la sanità e l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

CONSIDERATO CHE detta urgenza non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”;*

CONSIDERATO:

-CHE il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;

-CHE sono riscontrate difficoltà nell'identificazione dei medesimi;

-CHE i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere alla rimozione delle macerie;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 241/90;

ORDINA

-alla Regione Marche quale soggetto attuatore, tramite l'Esercito Italiano o il gestore del servizio, società PicenAmbiente spa, la raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo di cui in premessa indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulla planimetria catastale allegata in frazione Capodacqua del Comune di Arquata del Tronto (AP); le suddette attività inizieranno dalla data odierna sulle macerie riconducibili ai fabbricati per i quali sono state ottenute le autorizzazioni alla rimozione e a partire dalla data del **03/10/2017** per gli edifici per i quali non sono state ancora ottenute le autorizzazioni alla rimozione da parte dei proprietari;

DISPONE

-CHE la raccolta, il trasporto sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Monteprandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 avverrà garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone, la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento,

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:
- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

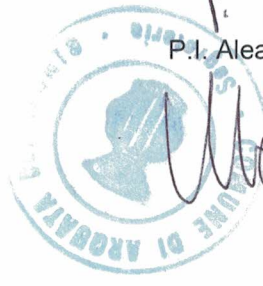
Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li _____

18 SET 2017

 IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI
